



1. Premessa/Introduzione

La Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento FI.LE.LI., ulteriormente disciplinata dall'articolo 11 del Regolamento del Dipartimento, è costituita dai docenti designati dal Consiglio su proposta del Direttore, garantendo un equo rapporto fra i Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento e dai rappresentanti degli studenti, eletti tra coloro che fanno parte del Consiglio di Dipartimento. La Commissione Didattica Paritetica è stata istituita con delibera n. 4.2 del Consiglio di Dipartimento del 25/11/2015 (in allegato).

Il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica (FILELI) che, alla data di redazione della presente relazione, grazie ad un'operazione di modifica ordinamentale, consta di 9 CdS:

- quattro triennali (LT): Informatica Umanistica (IFU-L), Lettere (LET-L), Lingue e letterature straniere (LIN-L) e Lingua e cultura italiana per stranieri (LIS-L), quest'ultima riservata a stranieri o residenti all'estero e erogato, interamente online, dal Consorzio ICoN per conto dell'Università di Pisa e di altre venti università italiane convenzionate;
- cinque magistrali (LM): Filologia e storia dell'antichità (CdS interdipartimentale con il Dip.to di Civiltà e forme del sapere – WSA-LM) Informatica Umanistica (CdS interdipartimentale con il Dip.to di Informatica – WFU-LM), Italianistica (WTA-LM), Letterature e filologie euro-americane (WLE-LM), Linguistica e traduzione (WLT-LM)

nel 2014-2015 era ancora costituito da 11 CdS: medesimo ciclo di I livello e sette magistrali (LM). Nello specifico: Filologia e storia dell'antichità, Informatica Umanistica, Letterature e filologie europee (WLF-LM), Lingua e letteratura italiana (WLI-LM), Linguistica (WLL-LM), Lingue e letterature moderne euroamericane (WLM-LM) e Traduzione letteraria e saggistica (WTT-LM).

2. Definizione della struttura e delle modalità organizzative della Commissione¹:

Allegato: delibera di istituzione della CDP Dipartimentale

3. Relazione (come da Allegato V del Decreto AVA)

A. Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

1. Analisi

La ristrutturazione dell'offerta formativa dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento, che ha visto effettiva applicazione a partire dall'a.a. 2015-2016, è stata fortemente voluta allo scopo di razionalizzare la programmazione didattica dei CdS e rendere i profili in uscita dei rispettivi laureati ancora più adeguati e corrispondenti alle richieste del mercato del lavoro e/o dei cicli formativi successivi. Nello specifico, il Dipartimento ha snellito l'offerta didattica della triennale in Lettere, diminuendo considerevolmente il numero di curricula presenti nella laurea di I livello (da cinque a due), ha ridotto le sovrapposizioni tra i diversi indirizzi dei CdS di primo livello (in particolare Lettere e Lingue e letterature straniere) potenziandone le specificità di ciascun. In un'ottica di miglioramento delle competenze linguistiche, è stato aumentato il numero di crediti



associato agli insegnamenti di lingua straniera moderna, sia nelle triennali, sia nelle magistrali dell'area ex-Lettere. In alcuni percorsi, si è passati anche da una semplice idoneità ad un voto in trentesimi per migliorare l'efficacia e la qualità intrinseca della didattica. L'attività di tirocinio, una delle poche effettivamente professionalizzante, è stata introdotta come curriculare nella LM in Linguistica e traduzione, in particolare nel curriculum Traduttivo, erede della LM in Traduzione letteraria e saggistica, dove tale attività formativa invece non era prevista dal piano di studi. In altri CdS del Dipartimento lo stage curriculare è stato anche interessato da un incremento del numero dei crediti associati, questo al fine di aumentare le ore totali dell'attività e l'importanza nell'ambito del curriculum formativo dello studente. Generalmente i nostri tirocinanti dimostrano di possedere delle buone conoscenze teoriche necessarie per lo sviluppo delle abilità pratiche. Sono stimati dalle aziende o enti che li ospitano. E' apprezzata la loro preparazione di base, la capacità di apprendere velocemente, nonché di rispondere prontamente ad eventuali esigenze della struttura insorte in itinere. Gli obiettivi formativi prefissati, dunque, possono considerarsi raggiunti e rispondenti alle richieste del tessuto produttivo.

2. Proposte

La CDP intende intensificare i momenti di raccordo con le Parti interessate. In particolare, vista la specificità della nostra offerta formativa, mira a potenziare la collaborazione con il mondo editoriale e con la casa editrice della nostra Università (Pisa University Press – PUP).

Ulteriore obiettivo della Commissione, tramite un maggiore e più diretto coinvolgimento dei docenti, è l'ampliamento degli Enti/strutture convenzionate.

B. Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

1. Analisi

Si rileva una buona coerenza tra le attività previste dall'offerta didattica del Dipartimento e gli obiettivi formativi corrispondenti. Gli studenti riescono ad acquisire le competenze e le conoscenze previste da ciascun insegnamento. I nostri laureati sviluppano qualificate capacità di apprendimento nei campi linguistici, culturali e informatici che consentono di accrescere autonomamente le competenze sia nell'ambito del proprio futuro occupazionale, sia anche alla luce di un successivo prolungamento degli studi.

2. Proposte

La Commissione prospetta la realizzazione di attività formative propedeutiche per i trienni.

Vaglierà e discuterà inoltre la proposta, giunta dal Consiglio del CdS LIN-L, di eliminare il numero programmato a beneficio di un test con soglia minima. Il nuovo progetto dovrebbe prevedere:

- l'inammissibilità per chi ottenga un punteggio al di sotto della soglia fissata (es. 30 su 80),
- Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per chi acquisisca un punteggio tra 30 e 36 o 40 con ulteriore verifica alla fine dei corsi di recupero;
- certificazione di livello B2 in Lingua italiana per gli studenti stranieri.



C. Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. Analisi

La valutazione sui docenti è generalmente positiva, come dimostrato dai questionari di valutazione della didattica e dai questionari compilati dai laureandi e dai laureati a 12 mesi dall'acquisizione del titolo, dai quali si rileva altresì che rifarebbero il medesimo percorso formativo. Si lamenta a tratti una certa carenza di pragmatismo, peraltro motivata dalla specificità della nostra formazione, incentrata su tematiche prevalentemente linguistico-letterarie.

Di contro la criticità maggiore emerge in relazione alla disponibilità di aule adeguate in termini di capienza e dotazioni, alle attrezzature, ai laboratori (informatici e linguistici). L'esiguità dei locali appannaggio della didattica e, talvolta, la loro fatiscenza rende difficoltosa l'erogazione delle lezioni. Ciò si ripercuote anche sull'orario delle stesse, frequentemente tacciato di considerevoli sovrapposizioni, che impediscono agli studenti di seguire serenamente tutte le attività formative previste dal proprio piano di studio.

2. Proposte

La CDP promuoverà l'utilizzo di un sistema informatico che gestisca la pianificazione e la programmazione dell'orario delle lezioni.

Richiederà all'Ateneo una maggiore disponibilità di aule e di attrezzature adeguate all'erogazione della specifica didattica.

Solleciterà la realizzazione di due laboratori didattici, per i quali sono già stati effettuati sopralluoghi e pianificazione degli eventuali interventi, presso la sede di Palazzo Matteucci.

Caldeggerà nuovamente la costituzione di una commissione congiunta con il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere per la definizione di un orario e un calendario "comune". Incoraggerà la Commissione orario ad allargare ad altre fasce orarie e altre giornate l'erogazione della didattica.

D. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Analisi

Le modalità di accertamento della preparazione degli studenti sono generalmente adeguate e consentono di valutare correttamente l'apprendimento. Criticità emergono piuttosto in relazione al numero di prove di profitto che gli studenti si trovano talvolta a dover sostenere per superare un solo esame di lingua straniera. E' l'annoso problema dei lettori (=laboratori linguistici) la cui gestione, tuttavia, non dipende dal Dipartimento, bensì dal Centro Linguistico Interdipartimentale.

2. Proposte



Verrà richiesta ai docenti una maggiore chiarezza nell'indicazione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche. Verrà promossa la costituzione di una Commissione di linguisti con il compito di censire e se possibile omogeneizzare le modalità di accertamento delle conoscenze, soprattutto in relazione alle discipline linguistiche.

E. Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

1. Analisi

Le commissioni del riesame di ciascun CdS hanno correttamente lavorato e individuato azioni di monitoraggio e possibili aree d'intervento tese a diminuire l'estensione dei problemi eventualmente rilevati: in generale per le lauree triennali è stato analizzato il tasso di abbandono/rinuncia dopo il primo anno, il tasso degli inattivi e la durata media reale dei Corsi di studio, molto più alta della sua durata nominale. Per le lauree magistrali, oltre all'efficacia dell'offerta didattica, è stato analizzato il livello di formazione richiesto come prerequisito all'accesso.

2. Proposte

La Commissione didattica inviterà le Commissioni deputate al Riesame a valutare nel dettaglio, eventuali esami o motivi specifici che possano bloccare o ritardare la carriera degli studenti, collaborando con la CDP per quanto di sua competenza.

F. Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

1. Analisi

La somministrazione on line e la compilazione obbligatoria per l'iscrizione agli esami ha favorito una raccolta di dati più capillare, ma ancora insufficiente per alcuni insegnamenti dal punto di vista statistico. In termini di pubblicizzazione dei risultati, la Commissione didattica del Dipartimento ha ricevuto mandato dal Consiglio di monitorare i risultati della valutazione di ciascun docente/insegnamento, saggiarne la plausibilità dal punto di vista statistico e contattare i docenti per i quali siano emerse criticità.

2. Proposte

Verrà promossa la compilazione dei questionari organizzando dei momenti di pubblicizzazione, nel corso dei due semestri, durante i periodi di valutazione. Si valuterà l'opportunità e la possibilità di inviare da parte del Dipartimento una mail a tutti gli studenti iscritti.

G. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti pubbliche della Scheda SUA-CdS sono rese disponibili dal MIUR sul portale [University www.university.it](http://www.university.it)

Le informazioni sui corsi di studio del nostro dipartimento si trovano in

http://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/19/azione/ricerca